

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 36

Adunanza 12 settembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAPRIE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 29 DEL 28/07/2006 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 979-280990/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

E' assente il Presidente ANTONIO SAITTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Caprie:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 332-22950 del 02/08/1988, successivamente modificato con la Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 19-2252 del 27/02/2006;
- ha apportato al suddetto Piano due Varianti Parziali, approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 27/02/1998 e n. 15 del 30/03/2000, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41 del 29 luglio 1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 29 del 28/07/2006, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 08/08/2006 (pervenuto il 11/08/2006), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 110/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.552 abitanti nel 1971; 1.710 nel 1981; 1.752 nel 1991 e 1.883 nel 2001, dati che confermano un trend demografico in costante anche se contenuto incremento;
- superficie territoriale di **1.624 ha**, dei quali 1.247 ha di montagna (**77%** dell'intera superficie comunale) e 377 ha di pianura (**23%**); La conformazione fisico-morfologica evidenzia 282 ha con pendenze inferiori ai 5°, 356 ha con pendenze comprese tra 5° e 20° e 986 ha con pendenza superiore ai 20°;
- è costituito dai seguenti centri e nuclei abitati: il concentrico capoluogo, l'abitato di Novaretto e 8 nuclei rurali;
- capacità d'uso dei suoli: è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.043 ha, pari a circa il **64%** del territorio comunale; l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che parte del territorio comunale è interessato dalla "*Zona D.O.C. della Valsusa*" con produzioni tipiche di "*frutticoltura*";
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "*Area Susa Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale di Susa*", con i comuni di Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, S. Giorio di Susa, San Didero, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Villar Dora, Villar Focchiardo e Giaveno;
- appartiene alla Comunità Montana "*Bassa Valle di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 22 comuni;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.S. n. 24 del Monginevro, (ora di interesse provinciale nel tratto Susa - Torino), nonché dalle Strade Provinciali n. 199 di Novaretto e n. 197 del Colle del Lys;
- infrastrutture ferroviarie: è interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Capacità Torino - Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, il cui corso è di competenza del Magistrato del Po, compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Torrente Sessi;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 124 ha di territorio e la previsione di un "*limite di progetto tra fascia B e fascia C*" di circa 1,343 Km di lunghezza;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia: le aree inondabili in 94 ha con tempi di ritorno di >50 anni; movimenti gravitativi: crolli cartograficamente delimitabili; frane quiescenti areali (73 ha); n. 1 frana non cartografabile e n. 1 crollo incanalato;
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe **3** dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale:
 - una porzione territoriale di 1.211 ha è interessato da aree a parco di interesse sovracomunale e di pregio (segnalazione dell'Osservatorio sulle politiche territoriali degli Enti Locali);

- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 29/2006 di adozione della Variante, e dagli elaborati tecnici allegati, finalizzate alla realizzazione di due rotatorie promossa dalla Provincia, nonché interventi di adeguamento sulla viabilità esistente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche al P.R.G.C. vigente:

- realizzazione di due rotatorie sulla ex S.S. 24 con le intersezioni con la S.P. 199, il cui progetto preliminare è stato approvato dalla G.P. con deliberazione n. 1713-474882/05 del 13/12/2005; i sedimi interessati dagli interventi sono destinati dal P.R.G.C. vigente ad "aree agricole". Tale previsione comporta i rispettivi adeguamenti cartografici;
- sistemazione e allargamento dei sedimi stradali di via Torino e via Duca D'Aosta, onde consentirne l'utilizzo in piena sicurezza, con la conseguente modifica della cartografia di Piano;
- integrazione dell'art. 2.5 "Apertura di nuove strade" delle vigenti Norme di Attuazione, mediante l'introduzione del nuovo comma 10bis che recita: "*Sempre in sede di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, le larghezze stradali previste dal PRG potranno essere leggermente variate per adeguarsi alla presenza di recinzioni preesistenti e per accorpate nella sede stradale modesti reliquati di aree esterne alle recinzioni stesse; le eventuali riduzioni di larghezza non dovranno in ogni caso pregiudicare le caratteristiche funzionali e la sicurezza della strada.*";

la "Relazione illustrativa" della Variante reca la dichiarazione di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

considerato che in data 5 aprile 2006, con deliberazione n.12/2006, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, ha adottato il Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Dora Riparia ai sensi dell'art.17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n.183 e che tale provvedimento interessa anche il Comune di Caprie;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 21/08/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/09/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 04/09/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

D E L I B E R A

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Caprie, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/07/2006, **giudizio di compatibilità** con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Caprie la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca